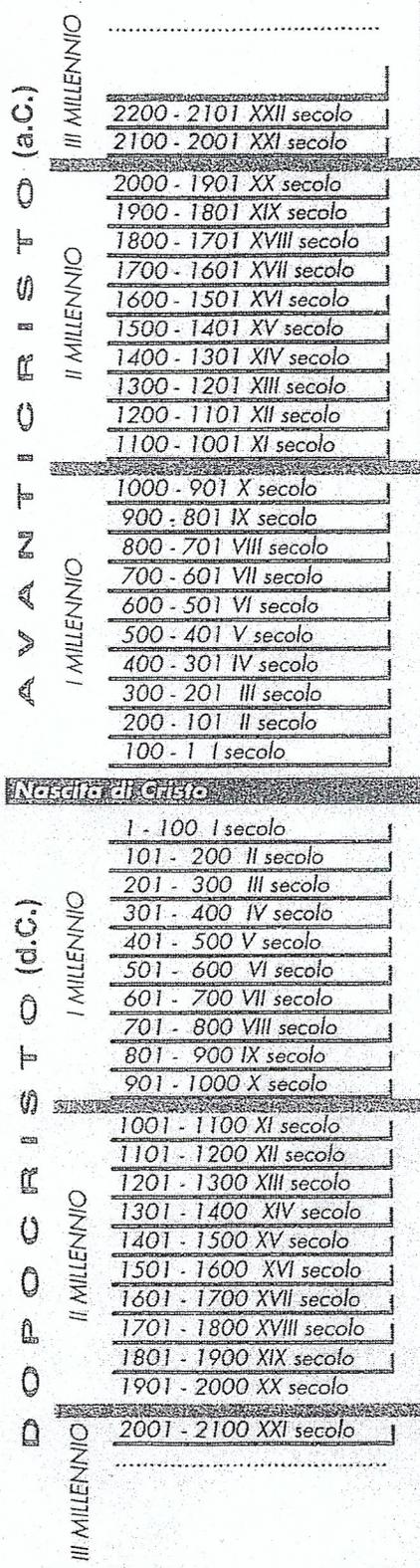


COLLOCARE I FATTI NEL TEMPO



3. Collocare i fatti nel tempo

Quando sono avvenuti i fatti?

Per ricostruire gli eventi della storia dell'uomo, lo storico deve innanzi tutto collocarli nel tempo, disporli in successione

cronologica, cioè nell'ordine di tempo (cronologia) in cui sono avvenuti. Per fare questo occorre avere un punto di partenza da cui misurare il tempo e contare gli anni.

In passato, i popoli, per ordinare le loro vicende, hanno scelto come punto di inizio un evento considerato fondamentale per la loro storia o civiltà: così gli Ebrei contavano il tempo e gli anni a partire dalla creazione del mondo; i Greci dall'anno in cui si svolsero le prime Olimpiadi; i Romani dall'anno di fondazione della città di Roma; i Musulmani dall'anno della fuga di Maometto dalla città di La Mecca.

Le epoche della Storia

La storia dell'uomo viene tradizionalmente divisa in cinque lunghi archi di tempo, detti periodizzazioni, raffigurati nello schema a piè pagina.

Gli studi più recenti tendono a mettere in discussione questa divisione così rigida, perché la periodizzazione della storia, cioè la divisione in periodi, non è "scritta" nella Storia stessa, ma è una pura convenzione degli storici.

LE EPOCHE STORICHE

preistoria	storia antica	storia medievale	storia moderna	storia contemporanea
da circa 5 milioni di anni fa al 3500 a.C. circa	dal 3500 a.C. circa al 476 d.C.	dal 476 d.C. al 1492 d.C.	dal 1492 d.C. al 1789 d.C.	dal 1789 d.C. a oggi